



Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato personale
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Revisore Unico
N. Pratica Interna: n. Verbali Organo di Revisione
N. Documento: 18/2022



Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese
Verbale N: 18/2022
Data della seduta istruttoria: 06/07/2022 Luogo seduta: Sede revisore
Ora Inizio seduta: 09:00 Ora Fine seduta: 18:30

Verbale n. 18 del 06/07/2022

Oggetto: Parere in merito alla proposta di delibera di Giunta Comunale ad oggetto: *Parere sulla Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 esercizio Provvisorio 2022 in via d' urgenza, ai sensi dell' art. 42 comma 4 e dell' art. 175 del D.Lgs n. 267/2000.*

L'organo di revisione ha esaminato la documentazione più avanti elencata.

PRESENTA

Il seguente parere



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 18 Data 06/07/2022	OGGETTO: Parere sulla Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 esercizio Provvisorio 2022 in via d'urgenza, ai sensi dell' art. 42 comma 4 e dell' art. 175 del D.Lgs n. 267/2000.
--------------------------------------	---

L'anno 2022, il giorno 06 del mese di luglio, alle ore 09:00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha tenuto l'attività istruttoria necessaria per esprimere il proprio parere in merito alla variazione d'urgenza al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 esercizio Provvisorio 2022 in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell' art. 175 del D.Lgs n. 267/2000.", recapitata a mezzo PEC in data 29/06/2022 alle ore 17:37;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato altresì il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, paragrafo 8.13, che testualmente dispone:

Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile:

per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;

per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. In assenza di variazioni compensative, con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti. Nel caso di tipologie di entrata per le quali, in bilancio, non sono previsti stanziamenti, è possibile istituire la tipologia, sempre con stanziamento pari a 0, con delibera consiliare. Lo stanziamento pari a 0 è necessario per garantire il pareggio di bilancio. Infatti, considerato che gli stanziamenti di entrata non hanno natura autorizzatoria (con esclusione delle entrate per accensione prestiti), è possibile accertare le relative entrate per qualsiasi importo.

Tali variazioni:

- sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato);

- possono essere effettuate anche con riferimento alle previsioni del bilancio gestionale/PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio della competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo.

Richiamato il Verbale di quest'Organo di revisione n. 7/2022, con cui si informava della trascrizione sul registro di lavoro del revisore delle annotazioni ANN16/2022 e 17/2022, esprimendo riserve sull'equilibrio strutturale di bilancio dell'ente, in riferimento agli art. 193, art 194., art. 243 bis e 244 TUEL..

Richiamato il Verbale di quest'Organo di revisione n. 8/2022, per un parere su una variazione di bilancio, al termine del quale l'Organo di revisione, oltre a richiamare l'urgenza di una nuova verifica degli equilibri di bilancio mediante approvazione del bilancio preventivo, evidenziava una discordanza tra il prospetto di equilibrio allegato alla pratica e quello relativo all'annualità 2022 del bilancio approvato 2021-2023.

Richiamato il Verbale dell'Organo di revisione n. 9/2022, per un parere su una variazione di bilancio, al termine del quale l'Organo di revisione rilevava che non si poteva considerare attestato dall'Ente l'equilibrio complessivo di bilancio, non essendo stato presentato alcun prospetto di equilibri di bilancio a seguito delle variazioni fino ad allora disposte.

Richiamato il Verbale dell'Organo di revisione n. 16/2022, per il parere sulla regolarizzazione di una spesa effettuata in somma urgenza, all'esito del quale l'Organo di revisione ribadiva le proprie riserve sul controllo degli equilibri finanziari già contenute nel Verbale 14/2022 e 11/2022 e suggeriva di approvare la proposta regolarizzazione, al pari di ogni altra modifica di competenza al bilancio d'esercizio 2022 "a valle della nuova ricognizione degli equilibri di bilancio in sede di approvazione del bilancio preventivo 2022-2024".

Richiamato il Verbale dell'Organo di revisione n. 17/2022, per il rilascio del parere sulla ripartizione del disavanzo 2021, all'esito del quale l'Organo di revisione rilevava l'incoerenza della delibera proposta rispetto alla delibera di identico oggetto assunta per il riparto del disavanzo 2020, con evidenti effetti sulla ripartizione negli esercizi successivi e sulla ricostituzione dell'equilibrio di bilancio del periodo di programmazione successivo.

Esaminata la proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 trasmessa dall'Ente, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 108.320,00	
	CA	€. 108.320,00.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 108.320,00
	CA		€. 108.320,00
Variazioni in diminuzione	CO	€.	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 108.320,00	€. 108.320,00
	CA	€. 108.320,00	€. 108.320,00

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.	
Variazioni in diminuzione			€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€.
Variazioni in diminuzione		€.	
TOTALE A PAREGGIO		€.	€.

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.	
Variazioni in diminuzione			€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€.
Variazioni in diminuzione		€.	
TOTALE A PAREGGIO		€.	€.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

5

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

La previsione d'entrata del Bilancio di Previsione non ha natura autorizzatoria, se non per le entrate relative ad accensione di prestiti. Tuttavia, la corretta previsione d'entrata è fondamentale per la verifica degli equilibri di bilancio in via previsionale.

Si possono quindi iscrivere al bilancio di previsione le sole entrate che diventeranno accertabili nel periodo oggetto di previsione. Ne discende che, per come indicato dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, paragrafo 3.1, possono essere accertate le entrate (e quindi previste in bilancio) per cui si verifichi e attesti nel periodo:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza.

Si consideri che la variazione proposta contempla l'aumento dello stanziamento d'entrata a titolo:

- 1) "Contributo Regionale per Messa in sicurezza strade" per € 10.000,00 per il 2022 ed € 5.000,00 per il 2023. Trattasi in realtà di un contributo statale, per come disposto dal Decreto del Ministero degli Interni del 14/01/2022. Di fatto, la previsione di entrata sul Titolo 4 "Entrate in conto capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti", conto E.4.02.01.02.999, "Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c." risulta erronea, dovendosi invece l'entrata prevedere sul codice E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri".
- 2) Contributo regionale per efficientamento impianti di depurazione per € 98.320,00. Tale contributo è stato riconosciuto all'Ente dalla Regione Calabria per come attesta la missiva, prodotta a richiesta dagli uffici, protocollo n. 288339 del 21/06/2022. La previsione è appostata nel Titolo 2 "Trasferimenti correnti", Tipologia 101 "Trasferimenti correnti".

La variazione proposta, inoltre, contempla l'aumento di spesa su due voci generiche di seguito richiamate:

- 1) U. 10.05-2.05.99.99.999 "Altre spese in conto capitale n.a.c." del Programma "Viabilità e infrastrutture stradali", capitolo contabile U 296, rubricato "Contributo regionale per investimenti messa in sicurezza strade" per € 10.000,00 per il 2022. Nulla invece è previsto per il 2023.
- 2) U. 09.04-1.03.02.05.999 "Altre spese in conto capitale n.a.c." del Programma "Servizio idrico integrato", capitolo contabile U 945, rubricato "Contributo regionale per efficientamento impianti di depurazione" per € 98.320,00.

Si consideri che il decreto ministeriale con cui viene concesso il contributo di 10.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strade prescrive espressamente che

I comuni possono finanziare uno o più interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023.

L'utilizzo di un conto generico rende difficile il controllo del rispetto di tale condizione, ben potendosi, in linea teorica, operarsi una riduzione sulle previsioni di capitoli diversi funzionalmente dedicati.

Circa la previsione di entrata contenuta nella proposta di variazione l'Organo di revisione ritiene che essa risulti, sulla base degli atti trasmessi all'Organo di revisione, congrua, coerente e attendibile per il solo periodo di competenza 2022. La variazione proposta è invece incoerente e incongrua per il periodo 2023.

Il decreto ministeriale del 14/01/2022 assegna già, infatti, le risorse per l'esercizio 2023 e non sono indicate le ragioni per cui la variazione di bilancio non ne abbia tenuto conto.

Circa la previsione di spesa, invece, la genericità dei capitoli indicati costituisce un fattore di riduzione del livello di trasparenza del bilancio, atteso che la qualificazione funzionale della spesa, cui le risorse saranno destinate, non viene in alcun modo indicata e i rispettivi capitoli di bilancio, dunque, non saranno adeguatamente movimentati e rendicontati. Si tratta in realtà di una prassi dell'Ente che, quando riceve un trasferimento finalizzato, invece di indicare quale voce di spesa aumenti, o comunque venga interessata, indica genericamente una spesa relativa al finanziamento ricevuto.

in relazione agli equilibri finanziari:

Si sono già richiamate le riserve più volte espresse dall'Organo di Revisione sulla reale tenuta degli equilibri di bilancio dell'Ente, la cui prossima verifica non può che avvenire con l'approvazione del bilancio preventivo 2022-2024, non ancora redatto dall'Ente.

E si è pure richiamata l'importanza, per le pratiche di variazione di bilancio, della prova del permanere degli equilibri, mediante il prospetto a ciò appositamente destinato.

Per la pratica proposta, agli atti dell'Organo di revisione sono presenti due prospetti:

- 1) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2...(non è possibile completare l'intitolazione del prospetto in quanto prodotto parzialmente a pag. 7 della proposta inviata all'Organo di Revisione)
- 2) BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE EQUILIBRI DI BILANCIO

Si nota quanto segue:

- I dati esposti nel prospetto "Quadro di controllo .." non coincidono con i dati riportati nel prospetto "Bilancio assestato". Infatti, nel primo prospetto il totale delle entrate iscritte nei titoli I, II e III passerebbero ad € 2.912.938,73, ma il prospetto degli equilibri prodotto riporta un importo pari ad € 2.899.091,02 con una differenza di € 13.847,71. Agli atti dell'istruttoria di questo parere non vi è alcuna spiegazione di tale differenza, che deve quindi considerarsi incongrua.
- Si consideri inoltre che il prospetto "Quadro di controllo ..." sembrerebbe (almeno per la parte resa visibile all'Organo di revisione) contenere una variazione del Titolo IV delle entrate tale da fissarne il nuovo valore a 30.000,00 €. Non vi è alcun dettaglio dei Titoli V e VI e non si può dunque concludere

nulla sulla congruità di tale valore, che nel prospetto “Bilancio assestato” È riportato cumulativamente con gli altri due.

- Il prospetto “Bilancio assestato.....” non risulta coerente in alcun modo con l’annualità 2022 del bilancio approvato 2021-2023, unica configurazione contabile cui oggi si possa fare riferimento fino all’approvazione del nuovo bilancio 2022-2024. Nel dettaglio:
 - L’importo della voce “Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00” del documento contabile approvato dal Consiglio Comunale in data 31/01/2022 è pari ad € 3.069.290,41, e nel prospetto “Bilancio assestato” della proposta di delibera la stessa voce ha un pari importo, pur prevedendo la proposta di variazione un aumento della spesa del Titolo 4 per il 2022 di € 10.000,00.
 - L’importo della voce “Entrate Titoli 1.00- 2.0- 3.00” del documento contabile approvato dal Consiglio Comunale in data 31/01/2022 è pari ad € 2.899.091,02, e nel prospetto “Bilancio assestato” della proposta di delibera la stessa voce ha un pari importo, pur prevedendo la proposta di variazione un aumento del titolo 2 della spesa per il 2022 di € 98.320,00.
 - L’importo della voce “Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale” del documento contabile approvato dal Consiglio Comunale in data 31/01/2022 è pari ad € 1.396.081.32, e nel prospetto “Bilancio assestato” della proposta di delibera la stessa voce ha un pari importo, pur prevedendo la proposta di variazione un aumento del titolo 2 della spesa per il 2022 di € 10.000,00.
 - L’importo della voce “Spese Titolo 1.00- Spese correnti” del documento contabile approvato dal Consiglio Comunale in data 31/01/2022 è pari ad € 2.760.588,16, mentre nel prospetto “Bilancio assestato” della proposta di delibera la stessa voce ha un pari importo pari ad € 2.793.535,37, pur prevedendo la proposta di variazione un aumento del titolo 2 della spesa per il 2022 di € 98.320,00.

Dalla rassegna degli importi dei prospetti richiamati, verificati con i dati presenti in BDAP (ove il bilancio preventivo 2021 risulta affetto da una serie di errori, vedi allegato), si evince che l’Ente non ha fornito dati sufficienti a verificare il permanere degli equilibri di bilancio per l’esercizio provvisorio 2022.

Si consideri che analoghe discrasie erano state segnalate dall’Organo di Revisione con Verbale n. 8/2022.

in relazione agli equilibri di cassa:

trattandosi di una variazione di bilancio operata in esercizio provvisorio e, quindi, sulla seconda annualità dell’ultimo bilancio approvato, non è contemplata la dimensione di cassa delle previsioni ma esclusivamente quella di competenza; tuttavia la variazione proposta mostra un equilibrio tra i dati di cassa in entrate e quelli delle uscite.

in relazione alle ragioni d’urgenza della variazione:

In preambolo alla proposta di delibera si legge:

VISTA la nota del Responsabile del Settore Tecnico assunta al protocollo di questo Ente n. 4412 del 29.06.2022 con la quale si richiede variazione urgente al Bilancio 2021/2023 esercizio Provvisorio 2022.

Nella citata nota, però, non è dato riscontrare all'Organo di Revisione alcuna manifestazione, ad opera dal Responsabile del Settore Tecnico, circa le ragioni d'urgenza della deliberazione proposta, limitandosi lo stesso a dichiarare:

Ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, al fine di fronteggiare a sopravvenute esigenze di spesa, e integrare le insufficienti disponibilità degli stanziamenti assegnati, si richiede con la presente per integrare le dotazioni dei seguenti capitoli di spesa:

Fondo Messa in sicurezza strade e marciapiedi - € 10.000,00;

Interventi di efficientamento delle stazioni di sollevamento - € 98.320,00.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

L'Organo di Revisione

RACCOMANDA

Per come già avvenuto in precedenza, di adottare la massima cautela nella gestione di bilancio dell'Ente, con riferimento alla normativa ed alla prassi dettata per la gestione provvisoria di bilancio, atteso il disposto dell'art. 193 TUEL ed alla luce dei risultati della Verifica di Cassa di cui al Verbale 7/2022.

ESPRIME

PARERE NON FAVOREVOLE all'assunzione della delibera di che trattasi, atteso che:

- 1) Non sono chiariti i motivi d'urgenza in base ai quali si dovrebbe adottare la delibera di variazione;
- 2) I dati delle entrate non sono congrui con il provvedimento di concessione dei contributi ministeriali per l'esercizio 2023;
- 3) Si propone di appostare su un capitolo di bilancio dedicato agli enti territoriali un contributo riconosciuto dal Ministero dell'Interno;
- 4) Si utilizzano conti di spesa generici;
- 5) Non si è dimostrato l'effetto prodotto dalla variazione sugli importi autorizzati di spesa con delibera del Consiglio Comunale del 31/01/2022.

La seduta si è conclusa alle ore 18:30.

Il Revisore Unico

Dr. Saverio Carlo Greco

9

Allegati

- 1) Proposta di delibera
- 2) Stampa evidenza BDAP